



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 153

Seduta del 7 OTTOBRE 2014

OGGETTO: MISURE DIRETTE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ FUNZIONALE DEI SERVIZI IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E RELATIVO DPCM ATTUATIVO

L'anno duemilaquattordici, addì Sette del mese di Ottobre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X
SILVANO CALISTRI		X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MISURE DIRETTE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ FUNZIONALE DEI SERVIZI IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E RELATIVO DPCM ATTUATIVO

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. 2), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate:
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato e ai Servizi Finanziari per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot.n.

Pistoia,

OGGETTO: MISURE DIRETTE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ FUNZIONALE DEI SERVIZI IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E RELATIVO DPCM ATTUATIVO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

RICHIAMATE le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 48, che individua le competenze della Giunta, all'art. 88, che rinvia alle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 89 e all'art.91;

VISTO l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alla lett. a), secondo cui "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (*omissis*). Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione";

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento al comma 3, che così dispone: "3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento";

VISTA E RICHIAMATA la legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO E RICHIAMATO l'art. 1 della sopra citata legge n. 56/2014 e s.m.i. con particolare riferimento al comma 79 lett. a) che dispone "In sede di prima applicazione della presente legge, l'elezione ai sensi dei commi da 67 a 78 del consiglio provinciale, presieduto dal presidente della provincia o commissario è indetta:

- a) entro il 12 ottobre 2014 per le province i cui organi scadono per fine mandato nel 2014;" lettera così modificata dall'art. 23, comma 1, lett. d), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 1 della legge n. 56/2014 con particolare riferimento al comma 82, come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. f) del D.L. n. 90 del 24.6.2014, che dispone "Nel caso di cui al comma 79, lettera a, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 325, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il presidente della provincia in carica alla data di entrata in vigore della presente legge ovvero, in tutti i casi, qualora la provincia sia commissariata, il commissario, a partire dal 1° luglio 2014, assumendo anche le funzioni del consiglio provinciale, nonché la giunta provinciale, restano in carica a titolo gratuito per l'ordinaria amministrazione, comunque nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'articolo 163, comma 2, del Testo Unico, e per gli atti urgenti e indifferibili, fino all'insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 111 del 26.6.2014 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Disposizioni organizzative riferite alla fase di permanenza in carica del Presidente della Provincia ex art. 1, comma 82, della L. n. 56/2014";

RILEVATO CHE l'art. 1 della L. n. 56/2014, al comma 91, assegnava il termine di tre mesi dall'entrata in vigore della legge in oggetto per la definizione congiunta tra Stato e Regioni, in sede di Conferenza unificata, delle funzioni provinciali oggetto di riordino, stabilendo le relative competenze e che essendo la legge entrata in vigore l'8 aprile il termine di cui trattasi è spirato lo scorso 8 luglio;

RILEVATO CHE entro lo stesso termine, ai sensi dell'art. 1, comma 92, della L. n. 56/2014 dovevano essere stabiliti con D.P.C.M., i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite;

RILEVATO altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 95, della L. n. 56/2014, la Regione, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge in oggetto, ovvero l'8 ottobre, doveva provvedere a dare attuazione all'accordo di cui al comma 91, sopra citato;

VISTO E RICHIAMATO l'Accordo sancito, tra Stato, Regioni, Comuni e Province, nella seduta della Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014 ad oggetto "Accordo ai sensi del comma 91 dell'art. 1 della Legge n. 56/2014 tra Governo e Regioni, sancito in Conferenza unificata, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, concernente l'individuazione delle funzioni di cui al comma 89 dello stesso articolo";

VISTO lo schema di D.P.C.M. di attuazione dell'art. 1, comma 92, della L. n. 56/2014;

VISTO E RICHIAMATO il punto 10 dell'Accordo sottoscritto in data 11 settembre 2014, sopra richiamato nella parte in cui prevede "Le Regioni si impegnano ad adottare le iniziative legislative di loro competenza entro il 31 dicembre 2014";

VISTO E RICHIAMATO altresì il disposto dell'art. 1 comma 97 della L. n. 56/2014, che prevede una estesa delega al Governo, da esercitarsi entro un anno, dall'entrata in vigore del D.P.C.M., per l'adeguamento della legislazione statale sulle funzioni e sulle competenze dello Stato e degli enti territoriali, sulla finanza e sul patrimonio dei medesimi enti.

VISTO E RICHIAMATO il punto 11 dell'Accordo, sopra richiamato che prevede "Nel rispetto del più generale principio di coerenza dell'ordinamento, si conviene che lo Stato e le Regioni, per le funzioni che rientrano nell'ambito di applicazione di disegni di legge delega o di deleghe già in atto relativi a riforme di settori organici di cui all'Allegato 1 del presente Accordo, sospendono l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento

dell'entrata in vigore delle riforme in discussione. Fino a tale data, le predette funzioni, nel rispetto del principio di continuità amministrativa, continuano ad essere esercitate dagli enti di area vasta ...*omissis*";

VISTO altresì l'Allegato 1 dell'Accordo sopra citato con particolare riferimento alla lettera a) "Disegno di legge recante Deleghe al governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (AS 1428), limitatamente all'articolo 2 in materia di riforma dei servizi per l'impiego";

VISTO E RICHIAMATO l'art. 2, comma 8 bis, del D.L. 101/2013 che dispone "Nelle more del completamento del processo di riforma delle province, nel rispetto del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa di personale, sono fatti salvi fino al 30 giugno 2014, salva proroga motivata, gli incarichi dirigenziali conferiti dalle province stesse ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 già in atto alla data di entrata in vigore del presente decreto tenuto conto del loro fabbisogno e dell'esigenza di assicurare la prestazione dei servizi essenziali. Il differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione dell'efficacia del contratto vigente".

VISTA E RICHIAMATA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21.11.2013 registrata alla Corte dei Conti il 4.12.2013, con particolare riferimento alla parte che di seguito si riporta "In materia di proroghe, si richiama, infine l'art. 2, comma 8-bis del decreto-legge secondo cui *"Nelle more del completamento del processo di riforma delle province, nel rispetto del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa di personale, sono fatti salvi fino al 30 giugno 2014, salva proroga motivata, gli incarichi dirigenziali conferiti dalle province stesse ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 già in atto alla data di entrata in vigore del presente decreto tenuto conto del loro fabbisogno e dell'esigenza di assicurare la prestazione dei servizi essenziali. Il differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione dell'efficacia del contratto vigente.[omissis]"*.

Sul punto si evidenzia un effetto, fino al 30 giugno 2014, di proroga *ex lege* (senza necessità di adottare atti positivi) dei contratti in atto alla data di entrata in vigore del decreto-legge, salvo che la provincia non disponga diversamente (con atti espliciti negativi) laddove non ricorrano le condizioni ed i presupposti finanziari previsti dal comma 8-bis. Oltre il 30 giugno 2014 una nuova proroga è consentita con adozione di espresso atto motivato da parte della provincia, purchè ricorrano i presupposti sopraindicati e tenuto conto che *"Il differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione dell'efficacia del contratto vigente"*;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 18.10.2012 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 81 del 13.6.2013 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Disposizioni organizzative riferite alle funzioni oggetto di subentro da parte della Provincia di Pistoia a seguito dell'estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese"";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 136 del 30.9.2013 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Anno 2013. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 15.10.2013 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Riorganizzazione dei Servizi dell'ente a seguito della cessazione dal servizio di Dirigente provinciale." e disposizioni per la sua attuazione";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 198 del 23.12.2013 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Disposizioni riferite all'assetto organizzativo";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 24 del 30.1.2014 ad oggetto "Approvazione del documento ad oggetto "Disposizioni riferite all'assetto organizzativo";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 58 del 28.3.2014 ad oggetto "Approvazione delle misure per la promozione delle azioni positive per le pari opportunità nell'Ente";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 101 del 5.6.2014 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Anno 2014. Approvazione esiti";

VISTO E RICHIAMATO il documento in data 23.6.2014, a firma del Presidente della Provincia, Dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto "Disposizioni organizzative riferite alla fase di permanenza in carica del Presidente della Provincia ex art. 1, comma 82, della L. n. 56/2014" in particolare nella parte in cui prevede la proroga degli incarichi dirigenziali a tempo indeterminato e degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in essere nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e già in atto alla data di entrata in vigore del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, "fino alla data di insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 65 della L. n. 56/2014 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014", come disposto dallo stesso comma 82 dell'art. 1 della L. n. 56/2014. riservandosi comunque "Quanto sopra è comunque disposto con riserva, nell'arco temporale individuato dall'art. 1, comma 82, della L. n. 56/2014, di operare ulteriori interventi nel vigente assetto organizzativo che si valuteranno necessari per garantire la funzionalità dei servizi rispetto a quanto potrà prevedere la normativa in via di emanazione riferita al riordino istituzionale delle Province.";

VISTO E RICHIAMATO il documento in data 1.10.2014, a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto: "Misure dirette a garantire la continuità funzionale dei servizi in relazione alle disposizioni della legge 7 aprile 2014, n. 56 e relativo DPCM attuativo" che di seguito si riporta:

"In funzione dell'esigenza di condurre l'attività gestionale dell'Ente secondo criteri di massima continuità funzionale nelle diverse fasi di attuazione del processo di riforma delle Province delineato dalla L. n. 56/2014, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 111 del 26 giugno scorso si è approvato il documento ad oggetto: "Disposizioni organizzative riferite alla fase di permanenza in carica del Presidente della Provincia ex art. 1, comma 82, della L. n. 56/2014".

Richiamati integralmente i contenuti e le motivazioni espresse in relazione alle misure organizzative introdotte con il documento appena richiamato, si riconosce l'opportunità di richiamare, in particolare, la disposizione diretta alla proroga degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 in essere nell'assetto

organizzativo dell'Ente e già in atto alla data di entrata in vigore del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, disposta fino alla data di insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 65 della L. n. 56/2014 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014.

In riferimento all'assetto funzionale approvato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 111/2014, citata, il documento con la stessa approvato conteneva espressa riserva di operare, nell'arco temporale di permanenza in carica del Presidente della Provincia individuato dall'art. 1, comma 82, della L. n. 56/2014, ulteriori interventi nel vigente assetto organizzativo valutati come necessari per garantire la funzionalità dei servizi rispetto a quanto potrà prevedere la normativa in via di emanazione riferita al riordino istituzionale delle Province.

In merito, si richiama il fatto che l'art. 1 della L. n. 56/2014, al comma 91, assegnava il termine dello scorso 8 luglio per la definizione congiunta tra Stato e Regioni, in sede di Conferenza unificata delle funzioni provinciali oggetto di riordino, stabilendo le relative competenze. Entro lo stesso termine dovevano essere definiti con D.P.C.M., ai sensi del comma 92 dell'articolo citato, i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni. A loro volta, le Regioni si vedevano assegnato il termine dell'8 ottobre 2014 per dare attuazione, per quanto di competenza, al sopra citato accordo (comma 95).

Nei fatti l'Accordo tra Stato e Regioni attuativo del comma 91 sopra citato è stato sancito nella seduta della Conferenza Unificata dello scorso 11 settembre e, contestualmente, è stato reso pubblico lo schema del D.P.C.M. attuativo previsto dal comma 92 della L. n. 56/2014.

Il punto 10. dell'Accordo differisce poi al 31 dicembre 2014, rispetto all'originario termine dell'8 ottobre, la scadenza entro cui le Regioni devono adottare le iniziative legislative di competenza per l'attuazione dell'Accordo.

Resta invece al momento confermato il termine stabilito dal comma 97 dell'art. 1 della stessa L. n. 56/2014, che prevede una estesa delega al Governo, da esercitarsi entro un anno dall'entrata in vigore del D.P.C.M., per l'adeguamento della legislazione statale sulle funzioni e sulle competenze dello Stato e degli enti territoriali, sulla finanza e sul patrimonio dei medesimi enti.

Si aggiunge che, al punto 11. dell'Accordo, Stato e Regioni concordano, relativamente alle funzioni che rientrano nell'ambito di applicazione di disegni di legge delega o di deleghe già in atto relativi a riforme organiche, tra le quali rientra la riforma dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, di sospendere l'adozione di provvedimenti di riordino fino all'entrata in vigore delle riforme in discussione. In merito si stabilisce che, fino a tal data, le predette funzioni, nel rispetto del principio di continuità amministrativa, continuano ad essere esercitate dagli enti di area vasta.

Detto principio di continuità amministrativa opera anche in relazione al disposto del comma 89 dell'art. 1 della L. n. 56/2014, che prevede che le Province, oltre all'esercizio delle funzioni fondamentali individuate dal comma 85 dell'art. 1 citato, continuino ad esercitare anche le funzioni oggetto di riordino, fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante.

In relazione a quanto premesso, la cadenza temporale che va assumendo il processo di riordino delle Province induce ad adottare ulteriori interventi nel vigente assetto organizzativo valutati come necessari per garantire la funzionalità dei servizi, con particolare riferimento alle strutture di seguito indicate, coperte con figure dirigenziali reclutate a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato;
- Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette;
- Servizio Sviluppo economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche Automobilistiche, Autoscuole;
- Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali.

Si richiama dunque, con riferimento agli incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, quanto dispone l'art. 2 comma 8bis del D.L. n.101/2013, ai sensi del quale: "Nelle more del completamento del processo di riforma delle province, nel rispetto del patto di stabilità interno e della vigente normativa di contenimento della spesa di personale, sono fatti salvi fino al 30 giugno 2014, salva proroga motivata, gli incarichi dirigenziali conferiti dalle province stesse ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, già in atto alla data di entrata in vigore del presente decreto, tenuto conto del loro fabbisogno e dell'esigenza di assicurare la prestazione dei servizi essenziali. Il differimento della data di scadenza del contratto non costituisce nuovo incarico, ma solo prosecuzione dell'efficacia del contratto vigente."

Alla luce di quanto rappresentato, si ritiene indispensabile disporre la proroga degli incarichi dirigenziali conferiti ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 per garantire l'indispensabile continuità amministrativa delle funzioni, sopra indicate, di cui i relativi titolari sono responsabili, almeno fino al 31 dicembre prossimo, termine individuato dall'Accordo raggiunto in Conferenza unificata (p.10) per l'adozione, da parte delle Regioni, delle iniziative legislative di competenza per l'attuazione dell'Accordo stesso.

Si conferma che la Provincia di Pistoia, come prescritto dal sopra citato art. 2 comma 8bis del D.L. n.101/2013, ha rispettato il patto di stabilità e che l'attuazione di tale proroga mantiene la spesa complessiva di personale entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative, in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa per assunzioni determinati dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e s.m.i..

DATO ATTO che il documento di cui sopra è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali in data 2.10.2014;

INFORMATE le OO.SS;

DATO ATTO quindi della necessità di dare attuazione alle direttive espresse dal Presidente della Provincia nel documento sopra richiamato;

RICHIAMATA la delibera di Giunta provinciale n. 111/2014 sopra citata, che prevede la proroga degli incarichi dirigenziali a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in oggetto, a decorrere dall'1.7.2014 e fino alla data di insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 65 della Legge n. 56/2014 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014;

DATO ATTO altresì che nella deliberazione di cui al punto precedente la spesa implicata dalla proroga degli incarichi dirigenziali a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 è stata determinata per il periodo 1.7.2014 – 31.12.2014 e risulta impegnata ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 sul Bilancio 2014 c/competenza e che pertanto la spesa implicata dall'attuazione del presente atto deliberativo è già ricompresa

negli impegni dettagliati nell'allegato a), con indicazione specifica delle competenze riferite al periodo ottobre-dicembre 2014;

VISTO l'art. 557- quater della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) introdotto dall'art. 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 che dispone "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

DATO ATTO CHE l' art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO che la spesa di personale, determinata in applicazione dell'art. 1 comma 557, e dell'art. 557 quater della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), sul bilancio di previsione riferito all'esercizio 2014 è pari ad € 11.083.008,11, attestandosi la spesa di personale rilevata a consuntivo 2013 ad € 11.113.973,64 e con riferimento al valore medio del triennio precedente 2011-2013 ad € 11.717.475,17;

DATO ATTO, pertanto, che l'attuazione del presente atto deliberativo mantiene la spesa complessiva di personale entro i limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative, in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa per assunzioni determinati dall'art. 1, comma 557 e 557 *quater* della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007);

DATO ATTO dell'avvenuto rispetto da parte della Provincia del patto di stabilità interno come risulta dalla certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con trasmissione telematica prot. 26584 del 25/03/2014 ;

VISTA la delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 6.3.2014 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016. Approvazione"; e s.m.i.

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 112 del 26.6.2014 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di Gestione e Piano dettagliato degli Obiettivi dell'Esercizio 2014. Approvazione" e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per quanto in premessa esposto e motivato:

1. di approvare il documento in data 1.10.2014 riportato in premessa, a firma del Presidente della Provincia, Dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto "Misure dirette a garantire la continuità funzionale dei servizi in relazione alle disposizioni della legge 7 aprile 2014, n. 56 e relativo DPCM attuativo";
2. in attuazione del documento approvato al punto 1. del presente dispositivo, di disporre la proroga degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in essere nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e

- già in atto alla data di entrata in vigore del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013, almeno fino al 31 dicembre prossimo, termine individuato dall'Accordo raggiunto in Conferenza unificata (p.10) per l'adozione, da parte delle Regioni, delle iniziative legislative di competenza per l'attuazione dell'Accordo stesso;
3. di dare atto che il differimento della data di scadenza del contratto individuale dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 derivante da quanto disposto dal punto 2) del presente dispositivo, non costituisce nuovo incarico ma prosecuzione dell'efficacia del contratto vigente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 8 bis, del D. 101/2013;
 4. di dare atto che la spesa di personale, determinata in applicazione dell'art. 1 comma 557, e dell'art. 557 quater della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), sul bilancio di previsione riferito all'esercizio 2014 è pari ad € 11.083.008,11, attestandosi la spesa di personale rilevata a consuntivo 2013 ad € 11.113.973,64 e con riferimento al valore medio del triennio precedente 2011-2013 ad € 11.717.475,17;
 5. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente atto deliberativo, attenendosi alle disposizioni organizzative impartite con il documento ad oggetto "Misure dirette a garantire la continuità funzionale dei servizi in relazione alle disposizioni della legge 7 aprile 2014, n. 56 e relativo DPCM attuativo" a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, approvato al punto 1. del presente dispositivo;
 6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet dell'Ente;
 7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa  Maria Ambrogini

All. a)

AMBROGINI ILARIA	Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato					SPESA RATEO PERIODO OTTOBRE- DICEMBRE E TREDICESIMA
	IMPORTO	CAP.PEG	IMPEGNO	CGU		
RETRIBUZIONE	21.100,00	104090/3	132/2014	1104	13.000,00	
POSIZIONE E RISULTATO	17.950,00	104090/3	132/2014	1104	16.600,00	
CONTRIBUTI	11.366,00	104090/4	133/2014	1111	8.400,00	
IRAP	3.380,00	104005/0	120/2014	1701	2.600,00	
TOTALE	53.796,00				40.600,00	

BALDI LETIZIA	Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali					SPESA RATEO PERIODO OTTOBRE- DICEMBRE E TREDICESIMA
	IMPORTO	CAP.PEG	IMPEGNO	CGU		
RETRIBUZIONE	21.100,00	105090/1	206/2014	1104	13.000,00	
POSIZIONE E RISULTATO	17.950,00	105090/1	206/2014	1104	16.600,00	
CONTRIBUTI	11.366,00	105090/2	207/2014	1111	8.400,00	
IRAP	3.380,00	105005/0	205/2014	1701	2.600,00	
TOTALE	53.796,00				40.600,00	

CARLI ANTONELLA	Servizio Sviluppo economico, Attività manifatturiere, Statistica, S.U.A.P., Supporto e Segreteria tecnica all'Associazione Pistoia Futura, Contratti, Gare, Trasporto Pubblico Locale, Autotrasporto merci, Autofficine di revisione, Agenzie Pratiche Automobilistiche, Autoscuole.					SPESA RATEO PERIODO OTTOBRE- DICEMBRE E TREDICESIMA
	IMPORTO	CAP.PEG	IMPEGNO	CGU		
RETRIBUZIONE	21.100,00	104735/0	199/2014	1104	13.000,00	
POSIZIONE E RISULTATO	17.950,00	104745/0	204/2014	1104	16.600,00	
CONTRIBUTI	11.366,00	104735/0	201/2014	1111	8.400,00	
IRAP	3.380,00	104740/0	202/2014	1701	2.600,00	
TOTALE	53.796,00				40.600,00	

MASI SILVIA	Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette.					SPESA RATEO PERIODO OTTOBRE- DICEMBRE E TREDICESIMA
	IMPORTO	CAP.PEG	IMPEGNO	CGU		
RETRIBUZIONE	21.100,00	104735/0	199/2014	1104	13.000,00	
POSIZIONE E RISULTATO	17.950,00	104745/0	204/2014	1104	16.600,00	
CONTRIBUTI	11.700,00	104735/0	201/2014	1111	8.600,00	
IRAP	3.380,00	104740/0	202/2014	1701	2.600,00	
TOTALE	54.130,00				40.800,00	

PESCE ANNA	Servizio Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro					SPESA RATEO PERIODO OTTOBRE- DICEMBRE E TREDICESIMA
	IMPORTO	CAP.PEG	IMPEGNO	CGU		
RETRIBUZIONE	21.100,00	140090/1	319/2014	1104	13.000,00	
POSIZIONE E RISULTATO	17.950,00	140090/1	319/2014	1104	16.600,00	
CONTRIBUTI	11.366,00	140090/2	320/2014	1111	8.400,00	
IRAP	3.380,00	140005/0	315/2014	1701	2.600,00	
TOTALE	53.796,00				40.600,00	

SPESA TOTALE 269.314,00

203.200,00

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: MISURE DIRETTE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ FUNZIONALE DEI SERVIZI IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E RELATIVO DPCM ATTUATIVO.

 **Provincia di Pistoia**
 Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.

Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, - 2 OTT. 2014

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Maria Ambrogini

 **Provincia di Pistoia**
 Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

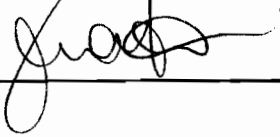
- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 6.10.2014

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
